

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

ALESSANDRIA sportiva

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

Il Derthona festeggia la vittoria



SERIE D Pag. 4

DERTHONA: TRE RUGGITI

Procopio, Amaradio e Gueye travolgono il Pdhae. Sabato anticipo a Sanremo per il primo posto

DILETTANTI Pag. 5-7

SORPRESA ACQUI CROLLO VALENZANA NOVESE DA PRIMATO

Bene anche Castellazzo e Ovadese
Asca e Frugarolese a forza cinque
Sale fermato dal Costigliole

SERIE C Pag. 3

VISIONE GRIGIA

Pagliuca sbaglia un calcio di rigore
e l'Alessandria cade a Verona
ma Fiorin è entusiasta dei suoi

BASKET Pag. 9-10

IL DERTHONA È GIÀ PRONTO PER L'EUROPA

Trento dominata al 'Filippi'
tra poco la Supercoppa
Castelnuovo cede a Desio
Monferrato ko a Cantù



Un quintetto della Bertram

G.E. TRASPORTI

TORTONA (AL) SRL

TERZA CATEGORIA Sale il numero delle alessandrine, mentre l'unica a chiudere l'attività è il Valmadonna San Michele

La Terza cresce: sei novità in campo

Luese Cuccaro, Roccagrimalda, Pro Molare, Atletico Frascchetta, Alessandria Lions e Castelpiovera sono le new entry per la soddisfazione della Delegazione provinciale

Alessandria (AI)
Marco Gotta

Si infoltisce la pattuglia delle alessandrine in Terza Categoria: ci sono infatti sei new entry: As Luese Cuccaro, Roccagrimalda, Pro Molare, Atletico Frascchetta- Frères d'Afrique, Alessandria Lions e Castelpiovera mentre chiude l'attività il Valmadonna San Michele. "Sei squadre nuove, ci sono anche alcuni ritorini, che dimostrano come la passione per il calcio, e l'apprezzamento per l'organizzazione e la professionalità della Federazione, spingano dirigenti, tecnici e giocatori a scendere in campo - dice il delegato provinciale Marco Giacobone - la Federcalcio ha previsto sconti per le società di nuova costituzione e per quelle che, da puro settore giovanile, decidono di crescere e allestire una prima squadra che rappresenta, nella quasi totalità dei casi,

il traguardo naturale per molti ragazzi cresciuti nel vivaio. Sicuramente questi incentivi sono serviti, perché un piccolo club non ha certo risorse illimitate e uno 'sconto' nei costi aiuta. Però, alla base di tutto, c'è quell'amore per il calcio che spinge tante persone a mettersi in gioco". La novità, è tutta nel formato della competizione: il numero di formazioni iscritte complessivo, venti, ha impedito la creazione di un girone unico e ha spinto la delegazione alessandrina a cercare un'idea 'fuori dagli schemi'. Sono così stati costituiti due gironi da dieci squadre per una prima fase dove tutti affronteranno le altre nove avversarie sia in casa che fuori casa: una volta stilata la classifica dopo la diciannovesima giornata, le formazioni giunte ai primi cinque posti - con eventuali spareggi in caso di arrivo a pari punti, ovviamente - si riuniranno in



La festa della Junior Asca, vincitrice 2023

un secondo girone a dieci posti per determinare sia le prime due in classifica al termine della seconda fase che saliranno direttamente in Seconda Categoria, sia per le posizioni dalla terza alla sesta che avranno ancora una chance di promozione passando attraverso la lotteria dei playoff. Nel girone A sono

state inserite Alessandria Lions 2014, Asd Luese Cuccaro, Asd Us Calcio Valmadonna, Atletico Frascchetta, Bergamasco, Bistagno Valle Bormida, Castelletto Monferrato, Deportivo Calcio Bistagno, Don Bosco Alessandria e Fortuna Melior; nel raggruppamento B ci saranno Acd Pro Molare, Asd Castelpiovera, Pol. Rocca Grimalda, Aurora Pontecurone, Cabella Alta Val Borbera, Garbagna, Lerma Asd - Merella, Tiger Novi e Villaromagnano Calcio. Le formazioni che non supereranno il 'taglio' di metà stagione finendo la prima fase dalla sesta alla decima posizione verranno inserite in una nuova competizione chiamata 'Coppa della Delegazione' che permetterà loro di giocare comunque qualcosa fino al termine della stagione. A breve verranno resi noti i calendari della prima giornata, in programma il 24 settembre.



La premiazione con il delegato Giacobone

COPPA PIEMONTE Sei gironi da tre squadre per Seconda Terza categoria

Parte la caccia alla Coppa, in 18 al via Grandi novità nella formula, che dai quarti passa all'eliminazione diretta

Alessandria (AI)
Paolo Pireo

Nella giornata di martedì 5 settembre si è svolta la riunione organizzativa della Coppa Piemonte Seconda e Terza Categoria per la provincia di Alessandria: saranno ben diciotto le squadre ai nastri di partenza, suddivise per questo primo turno in sei gironi da tre squadre ciascuno. Ecco l'organico completo dei vari triangolari: nel girone A ci sono Quargnento, Fbc Ozzano 1919 Ronzone e Fortuna Melior, nel B Viguzzolese, Casalnoceto e Garbagna, nel C Villaromagnano, Pozzolese e Junior Asca, nel D Tiger Novi, Auda-

ce Boschese e Merella, nell'E Bergamasco, Cassine e Deportivo Bistagno e infine nell'F Libarna, Pro Molare e Lerma. Lo svolgimento della competizione, che lo scorso anno ha visto trionfare la Viguzzolese per 2-0 sull'Ozzano Ronzone, vivrà di una prima fase a gironi con gare da disputarsi nelle domeniche del 10 e 17 settembre più mercoledì 27 - visto che il 24 cominceranno i campionati di Seconda e Terza Categoria - dalle classifiche finali si qualificheranno le prime classificate di ogni girone più le due migliori seconde. Da quel momento in poi la competizione pas-

serà a una serie di gare ad eliminazione diretta a cominciare dai quarti di finale di mercoledì 11 ottobre dove la composizione degli scontri verrà calendarizzata tramite un sorteggio a schema libero, con la possibilità quindi che si riaffrontino due formazioni che hanno già disputato lo stesso girone. Il 15 di novembre si giocheranno le semifinali con la stessa modalità e con gli accoppiamenti già decisi da un sorteggio a schema libero che si terrà in occasione del sorteggio dei quarti di finale. La finale si terrà successivamente in uno stadio e in una data ancora da definire.



La festa della Viguzzolese, vincitrice nel 2023

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

IN SILENZIO, PER RISPETTO

Dopo un'estate un po' turbolenta e con non pochi problemi, ieri pomeriggio la certezza di poter tornare a raccontare le vicende dello sport dilettantistico provinciale aveva riempito tutti i cuori della redazione e dei molti collaboratori del giornale. A convincerci che fosse necessario proseguire, le molte dimostrazioni d'affetto raccolte durante il fisiologico periodo di sosta e qualche messaggio preoccupato dopo che - esclusivamente per motivi personali - era 'saltato' il numero della scorsa domenica. Un'assenza nemmeno troppo pesante perché preferivamo partire con i campionati, finalmente tornati a inizio settembre dopo tre anni pesantissimi dopo la pandemia, e soprattutto c'è già molto da raccontare così. Mentre preparavamo le ultime griglie sulle pagine e ci preparavamo alla giornata di oggi, è arrivata come un macigno la notizia che al triangolare benefico di Serravalle Scrivia c'era stato un morto. Le voci si rincorrono, ma una verità sembra delinearsi su tutte le altre: uno dei più giovani delle sessanta 'vecchie glorie' in campo, il trentasettenne Giacomo Talarico, non ce l'ha fatta. Un malore l'ha strappato all'affetto della sua famiglia, dei suoi amici e dei suoi compagni di squadra rendendo inutile l'intervento comunque pronto e tempestivo dei militi della Croce Rossa e di un medico lì presenti. Non possiamo e non vogliamo festeggiare il nostro ritorno in una circostanza simile. Le molteplici dichiarazioni di affetto dalle società dove ha giocato sui social mostrano quanto il 'popolo del pallone' sappia stringersi ai propri cari nei momenti di grande difficoltà. Noi ci aggiungiamo agli abbracci alla famiglia e alle condoglianze in questo momento difficile: il giornale esce come al solito perché è il nostro dovere, ma nel chiudere ogni singola pagina ci sono molti altri pensieri che ci affollano la mente in una redazione più silenziosa del solito.



DI MISURA Approccio spigliato e spunti interessanti, ma alla lunga escono fuori i limiti dell'undici di Fiorin che sbaglia anche un rigore con Pagliuca

Grigi sfortunati, la prima trasferta è amara

Dopo un avvio incoraggiante la Virtus Verona passa in vantaggio con Faedo, nella ripresa Gazoul illude i Grigi soltanto per sei minuti fino alla rete decisiva realizzato da Cabianca

Virtus Verona **2**
Alessandria **1**

Marcatore: pt 36' Faedo; st 2' Gazoul, 8' Cabianca

Virtus Vecomp Verona (3-4-1-2): Sebi; Mazzolo (1' st Manfrin), Faedo, Cabianca; Daffara, Demirovic, Zarpelloni (36' st Ruggero), Metlika; Danti (23' st Toffanin); Casarotto (44' st Begheldo), Gomez (1' st Nalini). A disp. Zecchin, Voltan, Cellai, Mehic, Ntube, Zigoni, Lodevici, Menato, Ambrosi. All. Fresco

Alessandria (4-3-3): Liverani; Ciancio, Rota, Ercolani, Rossi E. (13' st Nunzella); Sepe (13' st Pellitteri), Nichetti, Mastalli (30' st Volpe); Pellegrini, Pagliuca (48' pt Ghiozzi; 30' st Manneh), Gazoul. A disp. Rossi L., Piana, Belgiovine, Anatriello, Ndir, Gueli, Zerbo. All. Fiorin

Arbitro: Maccarini di Arezzo

Note: ammoniti Mazzolo, Ciancio, Pagliuca, Gazoul e Nalini. Angoli: 5-2 Virtus. Recuperato: pt 4', st 5'.

Verona (Vr)
Lorenzo Belli

Dice male all'Alessandria la visita alla Virtus Verona, che la supera dopo una partita con buoni spunti ma anche fatali errori e noti limiti. La squadra di mister Fiorin approccia la prima trasferta del suo campionato con spigliatezza, che si traduce in fretta in azioni pericolose e occasioni di gol. Il tutto comincia a prendere forma all'11' con una bella sventagliata dalla destra di Ciancio, che non si trasforma in gol solo per pochi centimetri mancanti all'incornata di Pagliuca. Poi spicca l'autorete sfiorata poco più tardi dalla Virtus, che al 16' trema come lo fa la traversa presa da Demirovic (azzardato nel suo tentativo di spazzare via il traversone diretto in area da Mastalli, all'esordio da titolare). L'Alessandria si legittima come la compagine più accreditata per la vittoria non solo per sfortune altrui, ma anche per meriti dei propri giocatori. Per esempio, quelli di Nichetti al 26', il quale da una ventina di metri fa scoccare una potente stafilata che scorre per appena un metro lontano dalla porta. Tale chance, insieme a qualche modifica tattica, funge da sveglia per il Verona, nella misura tale da renderla pericolosa in



I giocatori sotto la Gradinata Nord

attacco e regalarle pure la rete del vantaggio. Prima di segnare, la squadra di Fresco la sfiora al 32' con Demirovic, sul cui destro potente e ben indirizzato si oppone un reattivo Liverani. Il portiere grigio non può invece fare nulla sul tiro che Faedo ha modo di far partire e insaccare alle sue spalle al 36', sugli sviluppi di un disimpegno difensivo mal realizzato da Nichetti. La situazione per Ciancio rischia di mettersi ancora peggio, poi migliorare e infine rimanere la stessa nel giro di appena 10' successivi all'1-0 locale. Che sarebbe potuto diventare 2-0 se alla zampa-

ta di Demirovic al 39' non si fosse opposto il palo. Il destino ha teso poi un'altra mano all'Alessandria due giri d'orologio dopo, concedendole un calcio di rigore per atterramento di Pagliuca da parte di Zarpelloni. Chance che lo stesso attaccante fallisce con il danno della parata da parte di Sibi e la beffa dell'infortunio nell'atto di battere il penalty. L'ottovolante di emozioni non si interrompe neppure dopo l'intervallo per i grigi. Dopo appena 2' nella ripresa, infatti, c'è la gioia per il ritrovato pareggio dei conti, formalizzato da un Gazoul rapace sul cross di Pel-

legrini non trattenuto da Sibi. Seguita all'8' dalla delusione per l'ennesimo vantaggio procurato dalla Virtus Verona, portata avanti nel parziale dall'incornata di Cabianca (su suggerimento aereo di Casarotto dall'out di destra). Il secondo fendente subito nel match non sortisce una reazione immediata o a breve dell'Alessandria, che invece vede aleggiare di fronte a sé lo spettro del tris a sfavore in ben due occasioni in appena 6'. Al 20' Nalini la grazia sparando sulla traversa a pochi passi dalla porta, più tardi è invece Liverani a dover fare gli

SERIE C GIRONE B

GIANA ERMINIO-VICENZA	1-5
LUMEZZANE-PERGOLETTESE	1-0
VIRTUS VERONA-ALESSANDRIA	2-1
ALBINOLEFFE-TRIESTINA	1-2
ARZIGNANO V.-MANTOVA	0-2
NOVARA-PRO PATRIA	1-2
PRO SESTO-FIORENZUOLA	3-1
RENATE-PRO VERCELLI	1-1
TRENTO-ATALANTA U23	0-0
PADOVA-LEGNAGO SALUS	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VIRT. VERONA	6	2	2	0	0	5	3
L.R. VICENZA	4	2	1	1	0	5	1
PRO VERCELLI	4	2	1	1	0	5	2
MANTOVA	4	2	1	1	0	3	1
PADOVA	4	2	1	1	0	3	1
RENATE	4	2	1	1	0	2	1
TRENTO	4	2	1	1	0	1	0
LEGNAGO S.	3	2	1	0	1	4	2
PERGOLETTESE	3	2	1	0	1	5	3
PRO PATRIA	3	2	1	0	1	3	3
TRIESTINA	3	2	1	0	1	2	2
PRO SESTO	3	2	1	0	1	5	6
LUMEZZANE	3	2	1	0	1	2	4
GIANA ERMINIO	3	2	1	0	1	3	6
ATALANTA U23	1	2	0	1	1	2	3
ALBINOLEFFE	1	2	0	1	1	1	2
ALESSANDRIA	1	2	0	1	1	1	2
NOVARA	1	2	0	1	1	1	2
FIORENZUOLA	0	2	0	0	2	1	4
ARZIGNANO V.	0	2	0	0	2	0	6

Prossimo turno

ATALANTA U23-GIANA ERMINIO
MANTOVA-PRO SESTO
PERGOLETTESE-RENATE
TRIESTINA-PRO VERCELLI
PRO PATRIA-ARZIGNANO VALCHIAMPO
ALESSANDRIA-PADOVA
FIORENZUOLA-ALBINOLEFFE
VICENZA-LUMEZZANE
LEGNAGO SALUS-VIRTUS VERONA
NOVARA-TRENTO

straordinari per neutralizzare Demirovic dal limite dell'area. Raddoppiati visto che il suo intervento viene richiesto pure al 36' sulla potente botta dello stesso Demirovic. I prodigi del loro estremo difensore sono serviti ai grigi solo per contenere l'entità di una sconfitta figlia di sbavature, episodi sfortunati e limiti (di concentrazione e di profondità in attacco).

LE INTERVISTE Il tecnico dell'Alessandria sottolinea che Pagliuca non è il primo rigorista, ma vede soprattutto i progressi dei suoi

Fiorin, bicchiere mezzo pieno: «Meritavamo più di un punto»

Verona (Vr)
Marco Gotta

Chi pensa che sia difficile commentare una sconfitta – peraltro quella di oggi contro la Virtus Verona non è stata nemmeno così terribile nel punteggio o nei modi da essere imbarazzante, e questo va riconosciuto sia alla squadra che all'allenatore – dovrebbe provare a commentare le dichiarazioni del mister battuto che si presenta in sala stampa sostenendo che alla sua squadra, in sincerità, oggi anche un pareggio sarebbe stato stretto per i progressi nella costruzione del gioco rispetto alla partita di lunedì scorso contro il Novara all'esordio in campionato e per il coraggio messo nelle giocate. Al netto delle recriminazioni per il rigore sbagliato da Pagliuca - su

cui le dichiarazioni di mister Fiorin non migliorano molto la situazione perché prima afferma che non è lui il primo rigorista nelle gerarchie e che ci sono Ciancio e Nichetti che devono battere dal dischetto prima di lui, poi però tutto sommato si trova d'accordo con la scelta di lasciarli battere un'occasione che lui stesso si è procurato e invita a non colpevolizzarlo eccessivamente perché tutti possono sbagliare – l'Alessandria non è persa esattamente in controllo della gara e soprattutto, senza mancare di rispetto ai veronesi che sono un undici solido e ben allenato, non era certo al cospetto di alcuna delle corazzate di questo campionato. In psicologia, si dice sempre che il primo vero segnale di voler correggere una situazione negativa è il riconoscerne l'esistenza

e l'impatto negativo che la stessa ha su di sé stessi. Si può mantenere tutta la fiducia che si vuole nel progetto di Benedetto, nel 'polso' di Fiorin e nelle qualità dei ragazzi e dei giocatori esperti che sono stati coinvolti in questa stagione, ma non si può chiedere ai tifosi di esercitare una sospensione dell'incredulità a questi livelli, e i risultati si vedono nelle contestazioni che più o meno civilmente stanno flagellando ogni uscita pubblica di questa squadra negli ultimi tempi. I miracoli possono accadere, e lo scorso anno i tifosi dell'Alessandria ne hanno avuto la prova: sempre per ritornare alla saggezza popolare, magari san Gennaro una mano a farci vincere alla lotteria può anche darla, ma almeno i soldi per comprare il biglietto bisogna metterceli.



TRIS Già alla prima di campionato i bianconeri mostrano la grinta tipica del loro tecnico e schiantano i valligiani del PDHAE

Il Derthona inizia con un triplo ruggito

Padroni di casa subito avanti già nel primo tempo con Procopio, Amaradio raddoppia nella ripresa e nel finale il 3-0 di Gueye. Unica nota stonata gli infortuni di Giacchino e Todisco

Derthona 3
PDHAE 0

Marcatori: pt 40' Procopio; st 9' Amaradio, 49' Gueye

Derthona (3-5-2): Sattanino 7; Tambussi 5.5, Rossi 5.5, Procopio 6.5 (22' st Todisco 6); Giacchino 6.5 (14' st Lacava 6); Amaradio 7, Toniato 6, Manasiev 6 (29' st Nani ng), Gulli 6; Merkaj 5.5 (36' st Gueye ng), Samb 5.5 (27' st Saccà ng). A disp. Cizza, Daffonchio, Andrini, Casassa. All. Daidola

Pont Donnaz Hone Arnad Evançon (5-3-2): Gomis 6.5; Caserta 5.5 (37' st Alaia ng), Graziano 6, Mazzola 5.5, Orlando 5.5, Serra 5.5 (15' st Nappi 5.5); Sassi 6, Nacci 6 (15' st Argento 5), Doratiotto 6; Colombo 5.5, Monteleone 5.5. A disp. Siamatas, Gallina, Challancin, Bianchi, Villa, Diallo. All. Frea

Arbitro: Jusufoski di Mestre 6

Note: Giornata soleggiata molto calda, campo in perfette condizioni. Spettatori 250 circa. Ammoniti Gulli, Nani; Doratiotto. Angoli 3-3. Recupero pt 3'; st 5'.

Tortona (AI)
Marco Gotta

È già il Derthona di Fabrizio Daidola: con la giusta dose di cattiveria agonistica e di cinismo – e nonostante gli assenti e gli infortuni in corso – piega 3-0 un Pont Donnaz propositivo ma sfortunato e impreciso e incamera la prima vittoria della sua stagione, issandosi temporaneamente in testa alla classifica grazie alla miglior differenza reti rispetto al resto delle vincenti del turno inaugurale. L'unica nota stonata sono i due infortuni a Giacchino e Todisco che spengono un po' l'entusiasmo in casa Derthona. Le cose partono nel migliore dei modi per i bianconeri: già al 3' Merkaj colpisce al volo su sponda di Samb, la palla viene respinta da un difensore. In cinque minuti gli ospiti creano due occasioni molto pericolose: all'11' Sattanino in tuffo sulla sinistra salva la sua porta da un tiro di Monteleone lanciato in contropiede, al quarto d'ora ancora il portiere under dei tortonesi è decisivo di piede sul tiro rasoterra dalla destra di Colombo. Lentamente escono dal guscio anche i padroni di casa, che al 31' si fanno vedere quando Toniato pesca da un cross di Manasiev dopo un velo di Samb con un colpo di testa met-



Un momento della gara

te sul fondo. Tre minuti più tardi Rossi rinvia sullo stinco di Colombo e il rimpallo rischia di trasformarsi in un tiro verso la porta di Sattanino che però ha il tempo di controllare agevolmente il pallone. Il finale di tempo è ancora incandescente: al 39' Graziano conclude un contropiede dei valdostani da calcio d'angolo per il Derthona con un tiro diagonale dalla destra che esce largo sul palo lontano, un minuto dopo il punteggio si sblocca: c'è un tiro da fuori di Giacchino che Gomis respinge senza trattenere e dopo una carambola fra i giocatori in area la palla arriva sui piedi di Procopio

che gira in rete. Nel recupero un'identica serie di rimpalli avviene nell'area del Derthona, alla fine la palla arriva a Sassi che dal limite tira alto. Dagli spogliatoi escono gli stessi ventidue ma l'inerzia è tutta per il Derthona che già nei primi 4' costruisce due azioni da applausi: prima su una bella palla recuperata da Manasiev a centrocampo l'attacco del Derthona perde il tempo e non riesce a concludere; sull'azione successiva da una percussione di Procopio arriva al tiro dal limite Samb che però spara alto sopra la traversa. Sono le prove generali per il gol del

raddoppio che arriva al 9': cross da sinistra del solito Procopio, Amaradio raccoglie sulla fascia opposta, controlla e dal limite dell'area appoggia in rete il raddoppio. Al 18' altra bella azione del Derthona che mette Fall in condizione di battere a rete ma Gomis si salva con il piede e il tap-in in porta di Manasiev viene annullato per fuorigioco. Il caldo fa sciogliere gli avversari che nonostante i cambi non riescono più a rendersi pericolosi: al 35' Merkaj spara alto dal limite al termine di un'azione manovrata dai suoi compagni, cinque minuti dopo Todisco innesca Saccà

SERIE D GIRONE A

ALCIONE MILANO-RG TICINO	3-2
BORGESIA-ALBENGA	1-1
BRA-VARESE	0-0
CHISOLA-SANREMESE	0-2
DERTHONA-PDHA	3-0
GOZZANO-ALBA CALCIO	1-2
LAVAGNESE-FEZZANESE	2-2
PINEROLO-CHIERI	3-2
VADO-ASTI	0-1
VOGHERESE-LIGORNA	2-2

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
DERTHONA	3	1	1	0	0	3	0	0
SANREMESE	3	1	1	0	0	2	0	0
ALCIONE MI	3	1	1	0	0	3	2	0
PINEROLO	3	1	1	0	0	3	2	0
ALBA CALCIO	3	1	1	0	0	2	1	0
ASTI	3	1	1	0	0	1	0	0
FEZZANESE	1	1	0	1	0	2	2	0
LAVAGNESE	1	1	0	1	0	2	2	0
LIGORNA	1	1	0	1	0	2	2	0
VOGHERESE	1	1	0	1	0	2	2	0
ALBENGA	1	1	0	1	0	1	1	0
BORGESIA	1	1	0	1	0	1	1	0
BRA	1	1	0	1	0	0	0	0
VARESE	1	1	0	1	0	0	0	0
CHIERI	0	1	0	0	1	2	3	0
RG TICINO	0	1	0	0	1	2	3	0
GOZZANO	0	1	0	0	1	1	2	0
VADO	0	1	0	0	1	0	1	0
CHISOLA	0	1	0	0	1	0	2	0
PDHA	0	1	0	0	1	0	3	0

Prossimo turno

ALBA CALCIO-CHISOLA
ALBENGA-ALCIONE MILANO
ASTI-BORGESIA
CHIERI-VADO
VARESE-LAVAGNESE
FEZZANESE-VOGHERESE
LIGORNA-GOZZANO
PDHA-PINEROLO
RG TICINO-BRA
SANREMESE-DERTHONA

che dal limite rientra e con un tiro a giro colpisce in pieno la traversa a Gomis battuto. Ci penserà poi Gueye solo davanti a Gomis a mettere in rete il tris con un rasoterra beffardo: sabato a Sanremo in un probabile anticipo visto il turno preliminare del mercoledì successivo sarà già scontro diretto per il primato.

LE INTERVISTE L'analisi dell'allenatore del Derthona: «Nel primo tempo abbiamo rischiato troppo, nella ripresa abbiamo cambiato registro»

Gioia Daidola: «Molto bene per presenza e mentalità»

Tortona (AI)
Marco Gotta

«Nel primo tempo il nostro atteggiamento, che va letto anche in maniera positiva, è stato quello di un gruppo di ragazzi che hanno provato a riprodurre sul campo quello che noi proviamo in allenamento ogni settimana e che è la nostra identità ovvero fare la gara – dice mister Daidola a fine partita – abbiamo sbagliato ad andare per vie centrali contro una squadra chiusa con una linea difensiva a cinque, avremmo dovuto lavorare di più sulle corsie esterne; abbiamo finito per concedere un paio di situazioni. Dal punto di vista della presenza in campo e della mentalità abbiamo fatto molto bene, ma dobbiamo limare questi errori perché non dobbiamo perdere equilibrio: l'aver vi-

sto che questi errori sono figli del voler fare qualcosa in più, però, mi consola perché sono più facili da correggere. Nella ripresa, invece, siamo tornati a essere più prudenti e abbiamo rischiato molto di meno, abbiamo tenuto molto la palla e siamo stati molto tempo nella metà campo degli avversari. Dobbiamo stare solo un po' più attenti perché ho visto una squadra che non ci ha messo in difficoltà perché creava più gioco di noi, ma perché sfruttava nel modo migliore i nostri errori e questo non deve capitare perché sarebbe bastato un gol per dare loro fiducia e rimettere in discussione tutta la partita. In futuro potremo trovare squadre che riescono a farci male in maniera più concreta, e queste leggende potremmo pagarle care. Non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi per quanto ri-

guarda la ripresa: siamo stati accorti, abbiamo segnato due gol e abbiamo giocato bene. L'unica mia preoccupazione ora come ora sono i due infortuni: Giacchino ha sentito dolore al ginocchio, speriamo in bene ma non si può dire nulla fino agli accertamenti in settimana; Todisco ha avuto un fastidio muscolare e speriamo che si riprenda in fretta ma sicuramente per il prossimo impegno a Sanremo non avrò a disposizione né loro né Karkalis. Per fortuna abbiamo dei cambi che quando entrano sono decisivi ma la mia preoccupazione è sempre avere la coperta un po' troppo corta a livello numerico. Ricordiamoci comunque che in questo campionato partite non toste non ce ne sono: la cosa che mi interessa è limare i nostri eccessi e continuare a lavorare come abbiamo fatto finora».



Procopio festeggia il gol

FINALE DI FUOCO All'Ottolenghi è evidente la maggior qualità dei Bianchi, ma il gol tarda ad arrivare fino alla mezz'ora della ripresa

L'Acqui prima spreca e poi si scatena

Tante occasioni mancate fanno pensare ad una gara maledetta, ma Mocerino trova il varco giusto e spalanca la strada alle reti di Innocenti dal dischetto e al tris firmato da Mazzarello: Cavour ko



Una fase di gioco



Si lotta a centrocampo

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Con tre gol nel finale l'Acqui ottiene la prima vittoria stagionale e sbriga la pratica Cavour. Il risultato esprime appieno la differenza di qualità esistente fra le due squadre, e semmai l'unica colpa che si può imputare ai Bianchi è quella di non essere riusciti a sbloccare il risultato prima, visto che la squadra di Camussi ha sempre tenuto in mano la partita, concedendo agli avversari poco o nulla e rischiando davvero solo su alcuni errori difensivi individuali, che forse una squadra più qualitativa del Cavour avrebbe sfruttato diversamente. Privato di Guazzo, Camussi schiera in avanti Piana centra-

vanti, supportato ai lati da Innocenti e Bollino. Novità anche a centrocampo con Lanfranco preferito a Genocchio. Si parte, e il Cavour mostra subito di voler optare per una gara di contenimento (tanto) e ripartenze (poche). Bollino ha subito un paio di opportunità, ma al 6' conclude alto su tocco di Piana e al 10' dal limite tira debolmente. Bella trama dei Bianchi al 12' quando una sponda di Piana libera Biglia al tiro dai 20 metri: bel rasoterra e ottima risposta di Marcaccini. L'Acqui sembra in controllo, ma si distrae e al 18' un errore di Lanfranco permette di andare al tiro a Martino: Tamburelli para a terra. Brivido in area termale al 19': su un rimbalzo anomalo del pallone c'è un fal-

lo di mano, piuttosto netto, di Cirio, che è dentro l'area. L'arbitro però sorvola. Il direttore di gara farà poi lo stesso al 33' quando su una punizione da destra di Innocenti in area si accende una mischia e si vede chiaramente un difensore del Cavour dare uno schiaffo al pallone. L'azione prosegue e Marcaccini in qualche modo sventa. Fra i due falli di mano, la più grossa occasione del Cavour: al 27' un errore della difesa libera al tiro Santinoni, Tamburelli para, ma non trattiene, ma sulla sfera che sta rotolando in rete arriva Mocerino e salva sulla linea. La ripresa si apre con uno spunto di Bollino che riesce da destra a liberare al tiro Lanfranco: pallone deviato che finisce sui pie-

di di Piana, tiro contratto, arriva Innocenti ma anche lui è "murato" da un difensore. L'Acqui sbatte sul muro del Cavour: Camussi capisce che è tempo di intervenire e prima cambia modulo, passando al 4-2-3-1, poi inserisce Mazzarello per Bollino e Genocchio per Lanfranco. Mosse giuste, e dopo una gran parata di Tamburelli al 24' su improvvisa conclusione ravvicinata di Gili, i Bianchi finalmente trovano lo spiraglio per segnare. Innocenti, al secondo angolo consecutivo, batte sul primo palo: irrompe Mocerino e segna l'1-0. Il gol sgretola le certezze difensive del Cavour, e al 36' ecco il raddoppio: Baldizzone conquista caparbio palla a centrocampo fra tre avversari, resiste a

un fallo e scarica su Piana che gira di prima a sinistra dove Innocenti innesta il turbo e pur seguito da Depetris arriva fin dentro l'area e poi viene toccato nettamente dall'avversario. Rigore: Innocenti è freddissimo e fa 2-0. Si procede rapidamente verso la fine, l'arbitro concede 5' di recupero, ma finisce la partita dopo 3', quando su un break da sinistra di Mocerino, il cross radente dell'esterno è raccolto sul secondo palo da Mazzarello per il gol del definitivo 3-0. L'arbitro coglie la palla al balzo e fischia tre volte. Grandi abbracci fra i giocatori acquesi. Mister Camussi sintetizza: "Era ora, e spero che questa vittoria dia alla squadra consapevolezza della sua forza. Perché siamo forti".

Acqui 3
Cavour 0

Marcatori: st 33' Mocerino, 36' rig. Innocenti, 47' Mazzarello

Acqui (4-3-3): Tamburelli 6,5; Costa Pisani 6,5, Emiliano 6,5, Cirio 6,5, Mocerino 7; Baldizzone 7 (37' st Baretta sv), Lanfranco 6 (17' st Genocchio 6), Biglia 6,5; Bollino 6 (12' st Mazzarello 7), Piana 6,5, Innocenti 7 (43' st Cada-rio sv). A disp.: Ivaldi, Sciutto, Contrafatto, Cavallotti, Arec- co. All.: Camussi

Cavour (4-3-1-2): Marcaccini 6,5; Elkassab 5,5, Drago 5,5, Depetris 5, Balzano 5,5 (34' st Peyronel sv); Bosio 5,5, Martino 5 (1' st Di Modugno 5,5), Cretazzo 5,5; Gili 5,5, Santinoni 6, Campra 5,5 (12' st Gaido 5,5). A disp.: Gianni, Giay, Ferrato, Nalini, Onofrio, Masciandaro. All. Di Leone

Arbitro: Miletto di Alba 5

Note: Giornata calda, osservati due cooling break alla metà dei due tempi. Spettatori 150 circa. Terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Depetris e Bosio. Angoli: 7-1 per l'Acqui. Recupero: pt 0', st 3'.

ECCELLENZA GIR. B

ACQUI-CAVOUR	3-0
CHERASCHESE-PRO DRONERO	0-1
CUNEO OLMO-VALENZANA MADO	3-1
GIOVANILE CENTALLO-MORETTA	2-0
LUESE CRISTO-VILLAFRANCA	2-1
P. VILLAFRANCA-CARMAGNOLA	2-1
SALUZZO-FOSSANO	1-0
SD SAVIO ASTI-VANCHIGLIA	1-2

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
ACQUI	3	1	1	0	0	3	0	
CUNEO OLMO	3	1	1	0	0	3	1	
G. CENTALLO	3	1	1	0	0	2	0	
LUESE CRISTO	3	1	1	0	0	2	1	
P.VILLAFRANCA	3	1	1	0	0	2	1	
VANCHIGLIA	3	1	1	0	0	2	1	
PRO DRONERO	3	1	1	0	0	1	0	
SALUZZO	3	1	1	0	0	1	0	
CARMAGNOLA	0	1	0	0	1	1	2	
SD SAVIO ASTI	0	1	0	0	1	1	2	
VILLAFRANCA	0	1	0	0	1	1	2	
CHERASCHESE	0	1	0	0	1	0	1	
FOSSANO	0	1	0	0	1	0	1	
VALE MADO	0	1	0	0	1	1	3	
MORETTA	0	1	0	0	1	0	2	
CAVOUR	0	1	0	0	1	0	3	

Prossimo turno

CSF CARMAGNOLA-ACQUI
CAVOUR-GIOVANILE CENTALLO
FOSSANO-SD SAVIO ASTI
MORETTA-CUNEO OLMO
PRO DRONERO-SALUZZO
VALENZANA MADO-CHERASCHESE
VANCHIGLIA-LUESE CRISTO
VILLAFRANCA-PRO VILLAFRANCA

CAPITOMBOLO Dopo 10' nella ripresa il match è già sul 3-0 per i padroni di casa, poi il gol bandiera ospite

Cuneo Olmo 3
Vale Mado 1

Marcatori: pt 1' Rastrelli, 45' A. Dalmasso; st 11' G. Dalmasso, 15' Ferro

Cuneo Olmo: Dia, Chesta, Benso, Angeli, Serino (1' st Romagnoli), Pernice, G. Dalmasso, Brondino, Rastrelli (36' st Giachino), A. Dalmasso (24' st Eliotropio), Botasso (40' st Costa). A disp. Costin, Belliaro, Kouyaté, Bodino, Orlando. All. Magliano

Valenzana Mado: Oliveto, De Simone (32' st Cipollone), Marelli, Mazzocca, Palazzo, Spriano (1' st Ferro), Simone, Soumah, Ventre (28' st Binello), Andriolo (31' Perez), Jauch Rodriguez. A disp. Losa, Barisone, Fiore, Akouah, Guglielmi. All. Pellegrini

Arbitro: Romeo di Genova

Note: ammoniti Spriano, Simone. Angoli 4-3 per il Cuneo. Recupero pt 2'; st 4'. Spettatori 300 circa.

La Valenzana Mado parte con uno scivolone: Cuneo Olmo travolgente, Ferro l'unica gioia

Cuneo (Cn)
Fabrizio Merlo

Non parte nel migliore dei modi l'avventura della Valenzana Mado nel campionato di Eccellenza: al netto della difficoltà dell'impegno - esordire in trasferta con quella che è probabilmente una delle principali candidate alla vittoria finale non è semplice per nessuno - l'1-3 finale non può lasciare soddisfatto mister Pellegrini. Basta un giro di lancette perché gli orafi si trovino già in svantaggio: Angeli vede lo scatto di Rastrelli e lo serve in imbucata, la punta con un tocco morbido supera Oliveto in uscita e appoggia in rete. Tre giri di lancetta dopo gli ospiti si fanno vedere con un tiro a giro di Ventre che impegna Dia, ma anche il Cuneo

va vicinissimo alla rete del raddoppio con una conclusione di Giacomo Dalmasso che dopo essersi liberato al limite tira un diagonale respinto da Marelli poco prima della linea di porta. Alla mezz'ora si conclude la partita di Andriolo, costretto al cambio da un infortunio: al suo posto entra Perez e due minuti dopo il Cuneo arriva ancora alla conclusione con Brondino su punizione che però non sorprende Oliveto. La Valenzana preme e prima arriva alla conclusione con Soumah che impegna Dia, poi Ventre si procura un rigore per un fallo di Benso in area ma ancora Soumah si incarica della battuta e dal dischetto si fa ipnotizzare dal portiere di casa che para la sua conclusione. Come da tradizione,

dall'1-1 allo 0-2 è questione di pochi minuti: appena prima del recupero il Cuneo raddoppia con Brondino che con un assist al bacio innesca Andrea Dalmasso bravo a superare ancora il portiere. Dopo pochi minuti della ripresa arriva anche il terzo gol biancorosso: un'azione tamburellante dei padroni di casa nell'area della Valenzana che smarca Brondino la cui conclusione è respinta da Oliveto che però nulla può sul tap-in di Giacomo Dalmasso. Quattro minuti più tardi per riaprire la partita e far sorridere un po' Pellegrini arriva una punizione capopolavoro di Ferro che viene deviata da Romagnoli mettendo fuori causa Dia e segnando almeno il gol della bandiera. Poco dopo una conclusione di Soumah

dal limite potrebbe riaprire la partita ma il pallone finisce alto sopra la traversa e nel finale l'ultimo brivido lo causa il neo entrato Costa che potrebbe segnare di testa il poker ma Oliveto è attento e disinnesca l'azione. Domenica prossima con la Cheraschese al 'Comunale' bisognerà trovare un pronto riscatto.



Un undici della Valenzana

COLPO ESTERNO Match abbastanza equilibrato, risolto dalla maggior cattiveria in zona gol della squadra di Liberati

Paini e Frattoni fanno volare la Novese

Il Felizzano battuto in casa all'esordio

Prima frazione di gioco senza reti, nella ripresa la svolta con gli ospiti che incassano i primi tre punti

Felizzano 0
Novese 2

Marcatori: st 15' Paini, 43' Frattoni

Felizzano (4-4-2): Baralis 6; Battista 5.5, Gramaglia 6, Comoreanu 5.5 (22' st Cancro 5.5), Ishaak 6.5; Limone 6, Viscomi Francesco 6 (33' st Kabli 6), Deevasis 6.5 (22' st Paolucci 6), Icardi 6 (22' st Pagliano 6); Botto 6 (40' st Gotta 5.5), Viscomi Federico 6.5. A disp: Specchia, Bovo, Paturan, Dinica. All: Nobili.

Novese (4-4-2): Canegallo 6.5; Rossi 6, Briata 6, Bonanno 6, Bisio 6; Varini 6 (11' st Crpdonico 6), Oberti 6 (18' st Frattoni 7), Clementini 6 (34' st Pepe 6), Ravera 6; Paini 7, Torre 7 (43' st Maritano n.d.). A disp: Ermelindo, Biscotti, Caneva, Giordano, Cordaletti. All: Liberati.

Arbitro: Castellaro di Casale Monferrato 6.5

Note: ammoniti Ishaak, Limone, Bonanno, Varini, Paini. Angoli: 6-1. Rec: pt 1'; st 7'.

Felizzano (AI)
Marco Mazzaza

Nella prima giornata del campionato di Promozione Felizzano e Novese si scontrano quasi alla pari, non fosse per quel pizzico in più di incisività da parte degli ospiti che ha dato peso nel risultato finale. Il Felizzano parte bene e al 4' Viscomi Federico serve Botto in area che calcia dalla sinistra, ma la difesa della Novese è pronta ad intercettare. La Novese risponde subito con Torre, tutto solo contro Baralis, parte il tiro, ma il numero uno del Felizzano riesce ad allontanare la minaccia. Buono il gioco di Gambe di Icardi al 7', si smarca dalla difesa e prova il passaggio in area, ma è impreciso. Al 12', otti-

mo inserimento in area di Ishaak che prova ad andare a rete, ma la difesa recupera in tempo. Oberti cerca il vantaggio al 16', ma il tiro a rete risulta essere troppo fiacco e quindi facile da bloccare per Baralis. Al 18' Paini ci prova con un colpo di testa, ma Baralis non concede spazio. Ancora Novese al 20' con un cross diretto a Torre, colpo di testa in area che trova soltanto la traversa. Altra ghiotta opportunità per la Novese al 26', questa volta su punizione di Clementini dalla distanza, cross diretto in porta bloccato in salto da Baralis. Al 29' Viscomi Federico prova ad andare a segno con un colpo di testa da centro area, ma sbaglia di pochissimo. Ancora Viscomi che al

36' calcia da pochi metri dalla porta, la sfera colpisce il palo, rotola da Deevasis che però non trova l'aggancio. Buon tentativo di Icardi al 39' che prova la fuga dalla metà campo, ma viene fermato sulla tre quarti. Il primo tempo si chiude con un certo equilibrio tra le due squadre, ma con una Novese leggermente più agguerrita. La seconda metà di gara si apre con un'ottima possibilità per il Felizzano con Ishaak che crossa in area per Icardi, prova il tiro che però viene deviato da Canegallo in calcio d'angolo. Ancora Ishaak al 6' con un cross che vorrebbe atterrare in area, ma la palla vola verso la linea di fondo. Al 13', buon tentativo di Campodonico che calcia a rete,

ma il tiro viene bloccato da Baralis. La Novese agguanta il vantaggio al 16' con Paini. La difesa prova a contrastare la corsa dell'attaccante che però calcia a rete in scivolata firmando lo 0 a 1. 1' dopo, il Felizzano cerca il pareggio con Limone con un cross basso nella mischia in area, ma la difesa avversaria riesce ad allontanare il pericolo. Ravera cerca il raddoppio al 25' con uno scatto che lo porta fino in area, sgancia il tiro che però viene bloccato da Baralis. Al 37' Canegallo blocca un tentativo insidioso di Kabli che prova ad incornare la palla a rete. Al 41' il Felizzano sembra aver accorciato le distanze con il gol di Pagliano, ma l'arbitro fischia il fuorigioco. Nulla da fare.

La Novese sfrutta il calo fisico del Felizzano e al 43' raddoppia con Frattoni: la palla parte da un tiro di Torre che però impatta sul palo, Frattoni sfrutta l'occasione e calcia a rete. Il Felizzano tenta un'ultima volta con Viscomi Federico che sgancia il tiro dal limite dell'area, ma guadagna soltanto un corner. La partita termina dopo 7' di recupero, dovuti soprattutto per i due time out, utili per rinfrescare i giocatori. Il Felizzano non è riuscito a trovare la giusta concentrazione per accorciare le distanze contro l'aggressività della Novese.

PROMOZIONE GIR. D

CENISIA-ARQUATESE VB	2-1
ATLETICO TORINO-KL PERTUSA	0-2
CASTELLAZZO-GAVIESE	3-1
FELIZZANO-NOVESE	0-2
OVADESE-CANELLI	3-2
PSG-SPARTAK SAN DAMIANO	2-1
SG CHERI-CARRARA	0-0
SANTOSTEFANESE-LESNA GOLD	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CASTELLAZZO	3	1	1	0	0	3	1
NOVESE	3	1	1	0	0	2	0
KL PERTUSA	3	1	1	0	0	2	0
OVADESE	3	1	1	0	0	3	2
CENISIA	3	1	1	0	0	2	1
PSG	3	1	1	0	0	2	1
SANTOSTEFANESE	3	1	1	0	0	1	0
CARRARA 90	1	1	0	1	0	0	0
SG CHERI	1	1	0	1	0	0	0
CANELLI	0	1	0	0	1	2	3
ARQUATESE VB	0	1	0	0	1	1	2
SP. S. DAMIANO	0	1	0	0	1	1	2
LESNA GOLD	0	1	0	0	1	0	1
GAVIESE	0	1	0	0	1	1	3
ATL. TORINO	0	1	0	0	1	0	2
FELIZZANO	0	1	0	0	1	0	2

Prossimo turno

ARQUATESE VB-SAN GIACOMO CHERI
NOVESE-OVADESE
CANELLI-ATLETICO TORINO
CARRARA-SANTOSTEFANESE
GAVIESE-CENISIA
KL PERTUSA-CASTELLAZZO
LESNA GOLD-PSG
SPARTAK SAN DAMIANO-FELIZZANO



Le squadre a inizio gara

LE ALTRE GARE Risultati prima giornata: Casale subito scintillante in trasferta, l'Ovadese festeggia di misura

Cenisia 2
Arquatese 1

Marcatori: pt 12' Ferrero, 45' Omosule; st 10' Saletti rig.

Cenisia: Popa, Feer, Torto-mano, Caputo, Magone, Testore, Carfora, Ferrero, Saletti, Fathi, Bruscella. A disp. D'Angiullo, Quassolo, Carastro, Alemanni, Cenere, Taga, Agnino, Palazzo, Franco. All. Chiapino.

Arquatese Valli Borbera: Merlano, Daglio, A. Dan, Salla, Silvestri, Sciacca, Omosule, T. Firpo, Ivaldi, Mandirola, Milanese. A disp. Freddo, Giommi, D. Briata, S. Briata, Rafik, Mendez, Amarotti, Chillè, Manzati. All. Adamo.

Arbitro: Bruna di Ivrea

Ovadese 3
Canelli 2

Marcatori: pt 2' Marchisio, 47' Romei; st 2' e 6' Romei, 28' Trincerì

Ovadese: Gaione, Visentin, Costa, Bianchi, Feraru, Bangoura, Merialdo, Gaggero, Romei, Bosic, Ottonelli. A disp. Massone, Regini, Musso, Massari, Sciutto, Cancilla, Vitale, Coletti, Rignanese. All. Carosio.

Canelli: Favarin, Meda, Galizio, A. Marchisio, A. Pinto, Ostaku, Trajanov, D. Conti, F. Marchisio, Mastroianni, Sanghez. A disp. Perono Querio, M. Pergola, Bertonasco, El Mouaatamid, Torchio, Falletta, Bottero, Trincerì. All. Amandola.

Arbitro: Rivella di Torino

Castellazzo 3
Gaviese 0

Marcatori: pt 5' Di Santo; st 5' Di Santo, 6' Kolaj, 17' Rol-leri

Castellazzo: Rescia, Bronchi, Randazzo, Kolaj, Hermosid, Fr. Cimino, Cavanna, Fusaro, Di Santo, M'Hamsi, Majdouli. A disp. Ravetto, Morettini, Kreka, Ferretti, Mattei, Fed. Cimino, Nicola, Cirigliano. All. Raimondi.

Gaviese: Masneri, Peron, La Neve, Tavella, Cattaneo, Pagano, Usai, Cannonero, Giordano, Rolleri, Mutti. A disp. Folino, Nash Sosa, Savio, Scaglione, Lugano, Andrade, Mugnai, Priolo, G. Acerbo. All. Taverna.

Arbitro: Cattaneo di Novara.

Chiavazzese 1
Casale 2

Marcatori: pt 6' e 40' Zanellati; st 36' Botalla

Chiavazzese: Fasso, G. Pera, Ciocchetti, Pozzato, Hamine, Muzzolon, Botalla, Rannotto, Samarotto, Andreotti, Sabin. A disp. Broglia Patron, Ubaldini, Brando, Ghione, Bellio, Ippolito, Zarmarian, Botosso, Damas Lopez. All. Ariezzo.

Città di Casale: Spatafora, Albino, Abela, Viazzi, Miglietta, Michelerio, Zaffiro, Miceli, Mullici, Zanellati, Margaglio. A disp. Hoxha, Vecchio, Mariani, Dondi, Giarola, Verbanò, Zaia, Brasolin, Vedovato. All. Barbin.

Arbitro: Genovese di Novara



Frattoni, oggi in gol

PROMOZIONE GIR. A

CHIAVAZZESE-CITTÀ DI CASALE	1-2
CITTÀ DI BAVENO-CAMERI	3-1
DUFOR VARALLO-BRIGA	1-2
FULGOR FALDENGIO-FERIOLO	3-1
LG TRINO-CEVERSAMA BIELLA	2-1
MOMO ATLETICO-ARONA	1-1
OMEGNA-JUVENTUS DOMO	0-0
VALDUGGIA-VALDILANA BIOGL.	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BAVENO	3	1	1	0	0	3	1
FR VALDENGIO	3	1	1	0	0	3	1
VALDUGGIA	3	1	1	0	0	3	1
BRIGA	3	1	1	0	0	2	1
CASALE	3	1	1	0	0	2	1
LG TRINO	3	1	1	0	0	2	1
ARONA	1	1	0	1	0	1	1
MOMO ATL.	1	1	0	1	0	1	1
JUVE DOMO	1	1	0	1	0	0	0
OMEGNA	1	1	0	1	0	0	0
C. BIELLA	0	1	0	0	1	1	2
CHIAVAZZESE	0	1	0	0	1	1	2
D. VARALLO	0	1	0	0	1	1	2
CAMERI	0	1	0	0	1	1	3
FERIOLO	0	1	0	0	1	1	3
VALDILANA B.	0	1	0	0	1	1	3

Prossimo turno

ARONA-FULGOR RONCO VALDENGIO
BRIGA-OMEGNA
CAMERI-CHIAVAZZESE
CEVERSAMA BIELLA-VALDUGGIA
CITTÀ DI CASALE-MOMO ATLETICO
FERIOLO-LG TRINO
JUVENTUS DOMO-CITTÀ DI BAVENO
VALDILANA BIOGL.-DUFOR VARALLO

SENZA RETI Sotto il sole di Capriata d'Orba, il big match finisce a reti inviolate con leggera prevalenza dei padroni di casa

Tra Capriatese e Atletico Acqui niente squilli, ma la qualità c'è

Risultato tutto sommato giusto, i portieri Boccaccio e Ghiglia sugli scudi

Capriatese 0
Atletico Acqui 0

Capriatese: Boccaccio 6.5; Borgatta 6, Massone 6, Oddone 6, Tosonotti 6 (st 35' Lodi ng); Oliveri 6.5, Giannichedda 6.5, Marasco 6, Perfumo 7 (st 31' Barbieri ng); Panariello 7.5, Barletto 5.5 (st 18' Ottonelli 7). A disp. Cipollina, Cairello, Sola, Colombo, Marenzana, Vercellino. All. Merlino.

Atletico Acqui: Ghiglia 7; Capizzi 6, Gilardi 6.5, Gillardo 6, Bernardi 5.5; Lovisolò 5.5, Bosetti 6, Zunino 5.5 (st 20' SHERA 6); Viazzi 6 (st 36' Caucino), Anania 5.5, Morbelli 6.5 (st 11' Ruci 6). A disp. Giachero, Massucco, Materese, Dealexandris, Cagnolo, Moscato. All. Parodi

Arbitro: Gatti di Alessandria 6.5

Note: ammonito Tosonotti

Capriata d'Orba (AI)
Andrea Icardi

Sotto il sole cocente di Capriata d'Orba, finisce a reti inviolate il big match tra Capriatese e Atletico Acqui con il quale entrambe le formazioni hanno esordito nella loro stagione agonistica. Un pareggio divertente, con forse qualche occasione in più per i padroni di casa, che non hanno

sfruttato al meglio alcuni frangenti, mentre gli ospiti anche nei momenti di difficoltà sono riusciti a tenere botta contro la veemenza degli attacchi avversari. Lo 0-0 alla fine è un risultato tutto sommato giusto che rimanda alla prossima domenica sia la vittoria che la sconfitta per entrambe le contendenti. Le prime fasi di gioco sono abbastanza equilibrate, le due squadre si equivalgono, provando ad aggredirsi a vicenda ma senza creare nulla di concreto. Al 20' un'incursione pericolosa dei termali mette alla prova l'estremo difensore locale Boccaccio che interviene a distanza ravvicinata su un palone rasoterra di Morbelli, ben servito da Zunino. La Capriatese riparte subito in contropiede con Perfumo, fermato in area dal direttore di gara per fuorigioco. Due minuti passata la mezz'ora buona idea dei padroni di casa con Panariello che, colto uno spazio nella metà campo avversaria, si scambia la palla con Giannichedda ma, giunto in area, calcia alto. Poco dopo, però, è Giannichedda a sfiorare il vantaggio con un pallone molto preciso dal limite destro dell'area piccola ma Ghiglia con la mano devia in alto. Nell'ultimo quarto d'ora i locali

si fanno più pressanti. Al 38' nell'arco di un minuto Panariello si rende protagonista di due palle gol davvero ghiotte: prima penetra in area dalla destra e sbaglia il rimbalzo a distanza ravvicinissima dal portiere avversario che, in entrambe le occasioni ha la meglio, dimostrando attenzione e prontezza di riflessi. La ripresa continua all'insegna dell'aggressività capriatese: dopo appena due giri di cronometro pennellata da fuori di Marasco che ancora una volta trova la risposta di Ghiglia. Al 4' Barletto viene atterrato solo in area dal difensore acquese Gillardo mentre stavaper calciare un tiro che avrebbe avuto mol-

te probabilità di entrare, dagli spalti sembravano esserci pochi dubbi, ma per il direttore di gara non è fallo. Cinque minuti e Barletto ancora protagonista, servendo perfettamente Perfumo, ma un tocco provvidenziale sul pallone del difensore acquese Gilardi salva il risultato. A tre giri di cronometro dal quarto d'ora ancora un'occasione per la Capriatese, con Oliveri che prende la mira da fuori e sbaglia di poco. Al 26' una svista del portiere locale Ghiglia rischia, regalando il pallone agli avversari. Nella seconda metà del parziale i termali si riprendono e il match torna ad essere equilibrato. I padroni di casa provano

ad aggredire in contropiede, ma i termali risultano bravi a contenerli. Al 39' Il neoentrato tra le file acquesi Caucino - appena arrivato in prestito dai 'cugini maggiori' dell'Acqui - prova una conclusione laterale dal limite con poca fortuna, poi a tre minuti dal termine arriva l'ultimo sussulto in tribuna quando è Barbieri lanciato da Ottonelli a provare a pescare il jolly di giornata ma anche a lui la sorte dice no. Nonostante un finale combattuto ed equilibrato, la gara si conclude così con lo stesso punteggio con cui era cominciata: Capriatese e Atletico Acqui muovono entrambe la propria classifica.



Le squadre a centrocampo

PRIMA CAT. GIR. G

ANNONESE-AUR.CANOT.PIZZ.	3-2
ASCA-MONFERRATO	5-0
CAPRIATESE-ATLETICO ACQUI	0-0
COSTIGLIOLE-SALE	0-0
DON BOSCO AT-FULVIUS	2-2
EUROPA BEVING.-CASSANO	3-0
FRUGAROLESE-MONCALVO	5-1
TASSAROLO-FORTITUDO FO	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ASCA	3	1	1	0	0	5	0
FRUGAROLESE	3	1	1	0	0	5	1
EUROPA BEV.	3	1	1	0	0	3	0
ANNONESE	3	1	1	0	0	3	2
DON BOSCO AT	1	1	0	1	0	2	2
FORTITUDO FO	1	1	0	1	0	2	2
FULVIUS	1	1	0	1	0	2	2
TASSAROLO	1	1	0	1	0	2	2
ATL. ACQUI	1	1	0	1	0	0	0
CAPRIATESE	1	1	0	1	0	0	0
COSTIGLIOLE	1	1	0	1	0	0	0
SALE	1	1	0	1	0	0	0
A.CANOT.PIZZ.	0	1	0	0	1	2	3
CASSANO	0	1	0	0	1	0	3
MONCALVO	0	1	0	0	1	1	5
MONFERRATO	0	1	0	0	1	0	5

Prossimo turno

AURORA CANOT.PIZZ.-EUROPA BEVING.
CASSANO-ASCA
FORTITUDO FO-CAPRIATESE
FULVIUS-TASSAROLO
MONCALVO-DON BOSCO ASTI
MONFERRATO-POL. FRUGAROLESE
SALE-ANNONESE
ATLETICO ACQUI-COSTIGLIOLE

Tassarolo 2
Fortitudo FO 2

Marcatori: pt 3' Casone, 18' Zoppellaro; st 6' Casone, 51' Montecucco

Tassarolo: M Filigrano, Cazzulo, Cortez, Baiardi (18' st Longo), Montecucco, Ferrarese (36' st Carrea), Fossati, Garassino (25' st Grosso), Zoppellaro, Repetto, Ciccirello (25' st Sciurti). A disp. Danielli, Scolafurru, Zaccone, Moncalvo, S Filigrano. All. Pestarino

Fortitudo Occimiano: Pinato, Hrouchi, Zamburlin, Zago, Argellini, La Manno, Rizzo, Bianco (41' st Maggi), Kerroumi (21' st Florea), Avitabile (28' st Asprella), Casone (31' st Costanzo). A disp. Berruti, Deambrosi, Rabaglino, Pinto, Siragusa. All. Borlini

GIRONE G Risultati prima giornata: Frugarolese e Asca partono con due manite, pari a reti bianche tra Costigliole e Sale

Don Bosco AT 2
Fulvius 2

Annonese 3
Aur. Can.Pizz. 2

Asca 5
Monferrato 0

Costigliole 0
Sale 0

Europa Bev. 3
Cassano 0

Frugarolese 5
Moncalvo 1

Marcatori: pt 6' Zanutto, 37' Cincinelli; st 3' Savino, 47' Cipollina

Don Bosco Asti: Milano, La Grasta, Cardello, Fahmi (12' st Manzone), Genta, Boschiero, Kumrija (25' st Paonessa), Santini, Zanutto (35' st Camara), Dellagaren (23' st Dogliero), Gallo (26' st Cipollina). A disp. Fenocchio, Felicioli, Bosticco, Hyka. All. Musso

Fulvius: Raschini, Bruni, Xehie, Barbera, Cincinelli, Orsini, Bertolotti, Loja, Vescovi, Cavigliola, Savino. A disp. Biscaro, Meluccio, Bortoloni, Beltrame, Cominato, Misbah, Di Bella, Dispenza, Degioanni. All. Buzio

Marcatori: pt 25' Monticone, 40' Gurgone; st 5' Monticone, 30' Giannicola, 40' Morrone

Annonese: Iunissi, Aikpitanyi, Cinello (40' st Armosino), A Varbella, Simonelli, Monticone, Giannicola (30' st Ghione), Brusasco, Hajdini (30' st Toso), Sfaga (10' st Demba Da Costa), Cirio (5' st Stella). A disp. Marmo, Baracco, Scognamiglio, Fauli. All. D Varbella

Aurora Canottieri Pizzarie: Andric, Conte, Piccinini, Polato, P Cesaro, Peluso, G Giordano, Gurgone, F Rossini, Morrone, Fofana. A disp. M Amodio, Posca, Garrone, Rapetti, S Rossini, Zanellato, A Giordano, Rota, Sidibe. All. Giannini

Marcatori: pt 18' Cirio, 21' Battistella, 45' Motta; st 5' Bennardo, 9' Massaro

Asca: De Carolis, Ottria, Mirone (14' st Bisio), Cirio (10' st Ravera), Chiarlo, Maggi, Motta (28' st Rossi), Vincens, Battistella (14' st Rizzo), Bennardo, Massaro (18' st Pirrone). A disp. Mazzucco, Sabli, Bognanni, Armano. All. Greco

Monferrato: Mazzucco, Capuana, Hina, Cappellini (1' st Perini), Vella, Silvestri, Lenti (8' st Morra), Randazzo, El Amraoui (24' st Kapxhiu), Martingengo (26' st Olivieri), Morando (1' st Bonsignore). A disp. Albertin, Di Carlo, Marmonti, Bellio. All. Moretto

Costigliole: Padovani, Manzoni, Delpiano, Braggio, Borriero, Spessa, Guilino, De Bonis, Rossanino, Di Maria, Morando. A disp. Furin, Zallio, Catarisano, Baseggio, Dani, Raverta, Barotta. All. Baracco

Sale: Torre, Castagna (6' st Prati), Corsaletti (35st Luisetto), Zhuri (40' st Haxhia), Ferrari, Sakho, S Repetto (20' st Persano), Lagnane, Galia (36' st Castini), Marongiu, Bertuca, A disp. M Ferrari, M Repetto, Pici, Muca. All. Sterpi

Marcatori: st 4' El Aoulani; 23' e 25' Bammou

Europa Bevingros Eleven: Fracchia, Polisi, Milazzo (43' st Tovati), El Aoulani, Maranzana (33' st Barbasso), Romano, Bammou, Noli (36' at Noli), Sheqi, Ouchbab, Bouchraf. A disp. El Khalqi, Augoury, Benatelli. All. Rizzo

Cassano: Gallo, Ghiglione (34' st Caruso), Pizzorno, Cupelli (39' st Lechner), Pannone (28' st Croveto), Copelli, Gulminetti, Pagano, Zanchetta (44' st Silvano), Vera, Montecucco. A disp. Pronesti, Marletta, Zerbo. All. Croveto

Marcatori: pt 43' Cabella, 47' Giardina; st 6' Negri, 22' Dellaferrera, 38' Boscaro, 43' Squarise

Polisportiva Frugarolese: Mandrino, Zanatta, Negri, Amello, Pappada, Cascio, Rizzo, Mazzola, Dellaferrera, Cabella, Ciccogna. A disp. Jezzard, Orsi, Sala, Squarise, Pergolini, Rispoli, Boscaro, Caligiuri. All. Borlini

Moncalvo: Gamarino, lania, Mulaj, Suman, M Bragato, Gardini, Rocchi, Giordano, Bonello, Giardina, Kapplani. A disp. Gambolati, G Bragato, Defendini, Aloi, Giuseppin, Varaja, Soares, Tabaku, Pometto. All. Farello

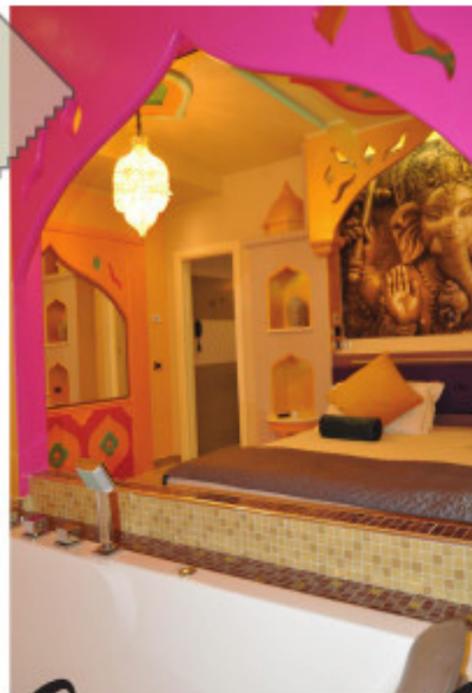
Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14
TORTONA (AL)
0131 881019 / info@motel2.it

C. San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel 2

Take a break



BBB

SERIE A1 Buona prestazione del quintetto di Ramondino, sempre in controllo del match dalla palla a due alla sirena

Derthona già caldo, Trento si inchina

Premio MVP per Dowe, mentre il miglior Under 23 lo conquista Ellis, intanto decolla la campagna abbonamenti in attesa dell'arrivo della Cittadella dello Sport nel 2024

Casale Monferrato (AI)
Marcello Vitale

Arriva nel weekend una nuova buona prestazione della Bertram Derthona, che al PalaEnergica Paolo Ferraris comanda contro Trento, dilatando progressivamente il proprio gap fino al termine dell'incontro e vincendo la prima edizione del Memorial 'Paolo Filippi'. A vincere il premio di MVP, dedicato a Paolo Bertta, è stato Chris Dowe, mentre il premio di MVP Under 23, intitolato a Fabio Bellinaso, è stato Quinn Ellis (Dolomiti Energia Trentino). Avvio di gara ad alto ritmo per entrambe le squadre, che trovano buone soluzioni offensive e muovono il punteggio con continuità: alla prima sirena Derthona avanti 24-21. Nella seconda frazione cresce il livello della difesa della squadra allenata

da Ramondino, che piazza il break anche grazie alla precisione nel tiro da tre punti. All'intervallo la Bertram conduce per 50-34. Al rientro dagli spogliatoi, i Leoni prendono definitivamente in mano la gara, continuando a trovare buone soluzioni in attacco. Nell'ultimo quarto, con una ulteriore accelerazione, la Bertram aggiorna il massimo vantaggio più volte e si impone per 89-71 alla sirena. Continuano quindi le buone indicazioni per la Bertram Derthona, che già nel secondo Memorial 'Gianluca Botacin' contro un'avversaria di altissimo livello come i campioni d'Italia dell'EA7 Emporio Armani Milano, aveva giocato tre quarti alla pari contro la formazione allenata da Ettore Messina. In avvio di gara, Milano allungava oltre la doppia cifra di margine sfruttando la

precisione al tiro. La Bertram, nella seconda metà del periodo, manteneva invariate le distanze: alla prima sirena il parziale è 35-19. Tre canestri da fuori in fila di Baldasso alimentavano il rientro del Derthona, che saliva di colpi anche in difesa. Era poi Candi a prolungare il momento favorevole ai bianconeri, in svantaggio 52-44 all'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi, la formazione allenata da Ramondino produceva un grande sforzo su entrambe le metà campo per rientrare a contatto, arrivando fino al -1 (66-65), prima di subire il nuovo break avversario - guidato da Mirotic - che valeva il 76-65 del 30'. Nell'ultimo periodo, il Derthona accorciava nuovamente e più volte il proprio gap, mostrando buone giocate sia in attacco che in difesa, ma Milano si im-

poneva per 96-86. Con l'appuntamento si è conclusa la prima settimana di vendita, nella sede di via San Marziano e online sul sito di Vivaticket, della campagna abbonamenti 2023/24 della Bertram Derthona. Al ritmo di 'Stairway to Europe', il claim scelto per la campagna che accompagnerà il club nell'annata del debutto europeo, i tifosi hanno risposto con grande entusiasmo, confermando e acquistando in numeri importanti - già superiori alla passata stagione - le tessere per assistere alle 18 gare casalinghe di regular season di Serie A e BCL che la formazione allenata da Ramondino disputerà al PalaEnergica Paolo Ferraris. La società ricorda che sono in vendita posti - fino a esaurimento - in tutti i settori del PalaEnergica, con l'eccezione del

B. Derthona 89
D.E. Trentino 71

(24-21, 50-34; 79-43)

Bertram Derthona: Zerini 7, Dowe 9, Candi 5, Tavernelli 1, Errica, Baldasso 13, Basile 3, Daum 12, Obasohan 7, Weems 10, Thomas 15, Radošević 7. All. Ramondino

Dolomiti Energia Trento: Ellis 4, Stephens 6, Hubb 15, Alviti 4, Niang ne, Conti, Forray 2, Cooke Jr. 2, Udom 5, Biligha 16, Ladurner, Baldwin 15. All. Galbiati



Leonardo Candi

presente e del futuro del club, in quanto chi acquista l'abbonamento per la stagione 2023/24 potrà esercitare il diritto di prelazione sul proprio posto a sedere nel palazzetto da 5000 posti della Cittadella dello Sport, che dal 2024/25 sarà la casa dei Leoni.

Courtside, del Parterre Laterale e della Tribuna Derthona. Sottoscrivere l'abbonamento stagionale significa fare parte del



Thomas contro Trento

Chi sottoscrive l'abbonamento alla stagione 2023/24 della Bertram avrà una prelazione sul posto nella nuova arena (capienza 5000 persone) che è ormai quasi pronta ad accogliere la passione dei tifosi bianconeri



Daum contro Milano

FEMMINILE Opposta ad una squadra di categoria superiore, la compagine alessandrina rimane a lungo in partita

Vince Sesto San Giovanni, ma le Giraffe sono in crescita

Casale Monferrato (AI)
Marcello Vitale

Buone impressioni quelle fornite dalla formazione di Cutugno nel test odierno di Casale Monferrato che vedeva le giraffe opposte, in una partita amichevole organizzata nell'ambito del 1° Memorial Paolo Filippi ad una squadra di categoria superiore, l'Allianz Geas Sesto San Giovanni; gara che è stata anche l'occasione per rivedere a bordo campo e salutare, con grandissimo piacere, sia alcune delle protagoniste della incredibile scalata (in soli due anni dalla serie B alla serie A2, passando per la A3) del Bcc di ieri (capitan Gabba, Bergante, D'Amico, unitamente ad Algeri, oggi medico sociale) che un paio di giocatrici (Bonasia e Gatti) che fino a pochissimi mesi fa ancora vestivano la

nostra casacca e che hanno contribuito, con le compagne, alla conquista della storica Coppa Italia. Al termine dei 40' si sono imposte, come previsto, le lombarde (83-73 il punteggio finale) ma l'Autosped non ha affatto sfigurato, uscendo a testa alta dal Pala Ferraris. Nonostante le assenze di Juric e Leonardi (il Geas invece ha dovuto rinunciare a Panzera) le giraffe hanno, per larghi tratti, fatto match pari con le quotate avversarie; a fare la differenza è stato soprattutto il maggior peso, in centimetri e chili, che l'Allianz poteva vantare nel pitturato rispetto all'Autosped che infatti ha sovente dovuto pagare dazio nell'area dei 3 secondi nei confronti delle varie Moore, Begic, Trucco e Tava. Coach Cutugno però può essere soddisfatto per il rendimento e l'atteggiamento delle

proprie ragazze che hanno giocato senza alcun timore reverenziale mostrando buone trame e personalità e le sue parole al termine della partita lo testimoniano: "E' stato un allenamento sicuramente con un tasso di

agonismo molo alto contro una squadra di un livello tecnico e fisico certamente superiore al nostro. Abbiamo lavorato molto sui minutaggi e siamo comunque soddisfatti di quanto fatto." Questo invece il commento

di Cinzia Zanotti, capo allenatrice dell'Allianz Geas: "Una buona partita di allenamento che ci ha offerto importanti spunti su cui lavorare. Come sempre in questo periodo le partite non sono il focus della preparazione

ma ci danno indicazioni preziose. L'Autosped è un'ottima formazione e ci ha dato filo da torcere".

Autosped D. 73
Allianz Sesto SG 83

(10-21, 30-41, 51-61)

Autosped BCC Derthona Basket: Marangoni 15, Cerino 6, Espedale, Leonardi ne, Baldelli 4, Gianolla 13, Thiam 2, Juric ne, Attura 19, Castagna, Melchiori 14, I-muentinyan. All. Cutugno Ass. Cerini e Lazzari

Allianz Geas Sesto San Giovanni: Dotto 4, Moore 20, Conti 12, Begic 9, Arturi 6, Bestagno 2, Tava 5, Trucco 11, Panzera, Gwathmey 14, Ramon. All. Zanotti Ass. Vanoncini e Gargantini



TENNIS Nel prestigioso Circolo Bonaccossa di Milano la giovane si conferma tra le quattro migliori giocatrici in Italia

Campionati Italiani, Cassine vola con Maccario

Oltre alla semifinale in campo femminile, brillano anche Pansecchi e Rosso nel doppio Under 14 e arriva la promozione in serie D2 del giovane team cassinese

Cassine (AI)

Ezio Bruzzesi

Ottimi risultati per i ragazzi del Circolo Tennis Cassine ai

campionati italiani che si sono svolti nella scorsa settimana. Nicole Maccario ha disputato il campionato under 12 al prestigioso circolo

Bonaccossa di Milano dove si è confermata tra le quattro migliori tenniste d'Italia disputando la semifinale in singolare dove, dopo

una partita avvincente conclusasi al terzo set, ha dovuto arrendersi alla futura campionessa italiana, la ligure tesserata per il Team Junior Club Next Gen Victoria Lanteri Monaco, che sia nei turni precedenti che in finale non ha avuto difficoltà a imporsi in due set. Ottima la prestazione della Maccario anche nel torneo di doppio dove, in coppia con la bergamasca Greta Carrara, ha raggiunto la semifinale dove il duo ha però dovuto arrendersi alla coppia testa di serie numero uno del torneo, formata da Lanteri Monaco e Terzoli. Anche in campo maschile, ai campionati italiani under 14 disputatisi ad Arezzo, ottima la prestazione della coppia cassinese

formata da Francesco Pansecchi e Tommaso Rosso che, nel torneo di doppio, si sono arresi solamente in finale alla coppia Petrini-Fiocchi che dopo più di due ore di incontro hanno fatto loro il torneo soltanto al super tie break del terzo set. Resta poi di amaro in bocca alla coppia cassinese per essere giunti ad un passo dalla vittoria del titolo, e avere cullato questo sogno per due set, dove erano in vantaggio, poi un calo di concentrazione è stato loro fatale. Resta però la soddisfazione per un torneo maiuscolo. Oltre a questo, nel torneo di singolo Rosso ha raggiunto i sedicesimi di finale dove ha dovuto cedere il passo alla testa di serie numero 7 del torneo, Luca Cosi-

mi. Sconfitta agli ottavi, invece, per Pansecchi, sfortunato nell'abbinamento, avendo incontrato il futuro vincitore del titolo italiano l'italocileno Petar Giuseppe Ciangherotti Drpic che si è dimostrato in un ottimo momento di forma. Per il vincitore, le uniche difficoltà sono state, oltre alla finale, proprio nell'ottavo contro Pansecchi. Altro grande risultato è stata la promozione in D2 della formazione che ha disputato il campionato di D3, formata dai giovani del vivaio cassinese, che dopo il girone e i turni di tabellone ha sconfitto nel turno decisivo per il passaggio alla categoria superiore il Nord Tennis di Torino.



Nicole Maccario con il maestro Castellano

BASKET Il primo confronto di Supercoppa Old Wild West si conclude 96-72 per i brianzoli

Casale parte piano, Cantù vince facile

Segnali comunque positivi per coach Di Bella: «Abbiamo dimostrato di non avere paura»

Cantù (Va)

Mimosa Magnani

Vince la Pallacanestro Cantù il primo match di Supercoppa Old Wild West: al PalaFitLine finisce 96-72 per i padroni di casa. I rossoblu tengono botta alla grande per i primi due quarti giocando con coraggio e determinazione, poi la maggior fisici-

tà e le lunghe rotazioni di Cantù fanno la differenza. Segnali comunque positivi per coach Fabio Di Bella: Kelly, alla sua prima in Italia, chiude con 26 punti a referto ed è il miglior realizzatore assoluto di serata. Per Cantù 20 punti a testa per Baldi Rossi e Burns. Si tornerà in campo per la Supercoppa venerdì

al PalaEnergica Paolo Ferraris alle ore 20.30 contro il Basket Torino. "Mi porto a casa le cose positive di questa partita che sono parecchie - dice coach Di Bella - Arriviamo da settimane intense di allenamento e questa settimana abbiamo gestito l'assenza di capitano Martinoni che per un problema al polpac-

cio non ha potuto allenarsi e poi essere della partita. Non essendo lunghissimi ovviamente è un'assenza che si fa sentire. Ci tengo però a fare i complimenti ai miei ragazzi. Si stanno allenando sodo fin dal primo giorno. E poi abbiamo dimostrato di essere una squadra che non guarda all'avversario con timore

ma lo affronta con rispetto. Nei primi due quarti abbiamo giocato a viso aperto per quanto ne avevamo. Il divario fra le due squadre oggi, per i giocatori che sono scesi in campo è questo. Ci sta: Cantù e Monferrato sono due squadre che lottano per obiettivi differenti. È la prima volta che Kelly gioca una par-

tita in Italia ed insieme ai suoi compagni visto che non aveva potuto prender parte alle amichevoli fino a qui disputate. Eravamo anche curiosi di vedere come sarebbe entrato in questo gruppo e credo che siano arrivate indicazioni positive. Certo, dobbiamo ancora lavorare, crescere giorno per giorno".

PODISMO Il novese regala una grande prova in Valle d'Aosta

Piccioni è entrato nella storia dell'Ultra Trail Monte Bianco

L'atleta si iscrive all'albo di chi ha completato la gara

Chamonix (Ao)

Paolo Pireo

Domenica 3 settembre, ore 9.43: il traguardo di Chamonix vede il passaggio di Giuseppe Piccioni; l'atleta novese può così iscriverne il suo nome fra i 'finisher' dell'Ultra Trail Monte Bianco. La gara, che rappresenta il massimo evento agonistico del settore, è stata per Giuseppe l'obiettivo di tutta la stagione e averla portata a termine in ottima posizione è il compimento di un sogno iniziato alcuni anni fa.

Quando Giuseppe arrivò nell'Atletica Novese era il febbraio 2019 e già stava pensando alle gare di trail come costante della sua attività agonistica. Oggi è arrivato il risultato tanto atteso concludendo la gara, iniziata a Chamonix alle 18 di venerdì 1, in 822ma posizione su circa 2800 iscritti dopo quasi 40 ore di fatica. "Sono felicissimo perché ho portato a termine la gara che volevo più di tutte - sono le sue parole appena tagliato il traguardo - le gambe hanno girato bene fin dall'inizio e

sono andato regolare. Ho sofferto per il freddo e per qualche disturbo di stomaco già dalla prima notte, ho capito di avercela fatta solo dopo l'ultima salita che portava a La Flegere: erano gli ultimi mille metri di un dislivello complessivo di 10mila e avevo già sul groppone quasi 160km". Da rimarcare il netto miglioramento in classifica che Giuseppe ha messo in atto nella seconda parte di gara guadagnando 250 posizioni dopo il passaggio da Courmayeur: veramente una grande impresa.

BADMINTON Arrivano sei podi nel primo week end ad Alba

Boccardo Novi, un avvio super

Alba (Cn)

Fabrizio Merlo

Arrivano ben sei podi per incominciare la stagione 2023-24 nel migliore dei modi per i tre atleti del Boccardo Badminton Novi che sono scesi lo scorso weekend del 23 agosto sui campi dello Sport Hall di Corso Langhe ad Alba. Alessandro Stan continua a primeggiare aggiudicandosi due ori ed un argento nella categoria Livello A. Il primo, nel Singolare, superando inizialmente il pakistano Faizan Aslam dell'Alba Shuttle e successivamente l'indiano Jatinder Lal del CUS Bergamo, per chiudere poi in tre set con

il migliore dei giocatori locali Giuseppe Monchiero. Si ripete nel Doppio assieme a Faizan battendo la coppia albese-genovese Cagnasso-Lancellotti, poi solo albese Fava-Parusso per terminare poi contro Lal-Monchiero. Nel Misto si deve "accontentare" del secondo posto, assieme a Sofia Protto, ragazza albese già approdata alla Nazionale giovanile ma che non riesce a contrastare la maggiore esperienza di Lidia Rainero, numero 5 della classifica nazionale, abbinata a Faizan che così si piglia la rivincita nei confronti dell'avversario e compagno novese. Nella categoria B primeggia,

nell'unica specialità alla quale era iscritto, Tommaso Trezza che deve affrontare tre giocatori dell'Alba di fila per salire sul gradino più alto del podio: Edoardo Parusso, Federico Cagnasso che si arrenderà dopo 90 minuti di gioco e per finire Leonardo Fava al terzo set. Non poteva a questo punto sfigurare il presidente-giocatore Teodor Stan che arriva terzo nel Singolare Livello C alle spalle del pakistano Amir Sohail e di Alberto Ciccone, entrambi del CUS Bergamo, gli stessi che gli impediranno di conquistare nella finale l'oro nel Doppio disputato assieme all'albese Ezio Bossati.